

**Diciottesima Domenica del T.O.**

**LETTURE**

*Es 16,2-4.12-15; Sal 77;  
Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35.*

**Gesù è il vero pane  
disceso dal cielo.**



«Man hu: che cos'è?»

«Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete»

Ricami sapientemente  
l'immagine tua  
sull'animo attento  
intessendo di Spirito Santo  
ogni fibra creata  
                  pazientemente  
                          incontro dopo incontro<sup>1</sup>  
ti adagi sulla mia arida esistenza  
si che io possa  
                  chinandomi  
prendere di Te  
                  mangiare di Te  
                          ristorarmi in Te  
e riprendere il viaggio<sup>2</sup>

Sedata la fame  
                  spenta la sete  
resta lo stupore  
rimane inespresso un grido<sup>3</sup>:  
tu!  
Mio Signore!  
Pane di vita!

**IC**

Sfugge.

La cattura  
                  impossibile.

Serpeggia  
come un brivido contagioso  
il sentore d'una ricerca  
di Dio contagiata  
dalla ricerca di sé.

S'innesci  
il fuoco della controversia,

---

<sup>1</sup> L'incontro Eucaristico

<sup>2</sup> Come la manna ricopriva la terra intorno all'accampamento del popolo di Israele, così nell'Eucaristia, il Risorto ricopre di Spirito Santo l'umanità.

<sup>3</sup> L'antico grido di stupore "man hu" si amplifica in noi tanto quanto è la differenza tra la manna e Cristo, tra l'antica figura e la reale presenza del Risorto.

serrata disputa:  
Mosè  
o chi altro?  
la manna  
o quale altro pane  
dal cielo?

Terreno è ogni pane  
se non nutre  
una vita celeste,  
se non è generato  
dal Padre celeste.